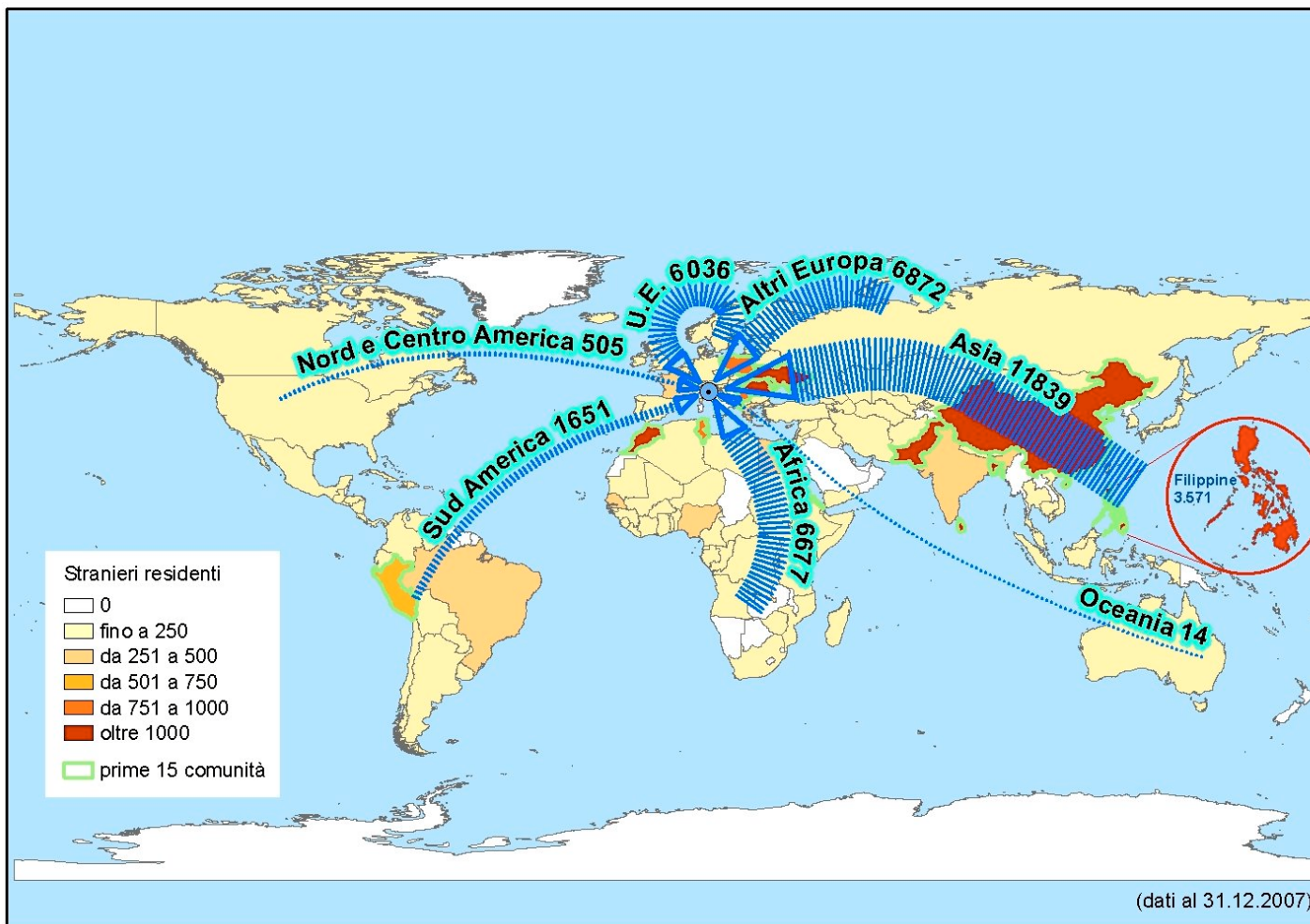




Comune di Bologna
Settore Programmazione, Controlli e Statistica

Cittadini stranieri a Bologna - *le tendenze più recenti*



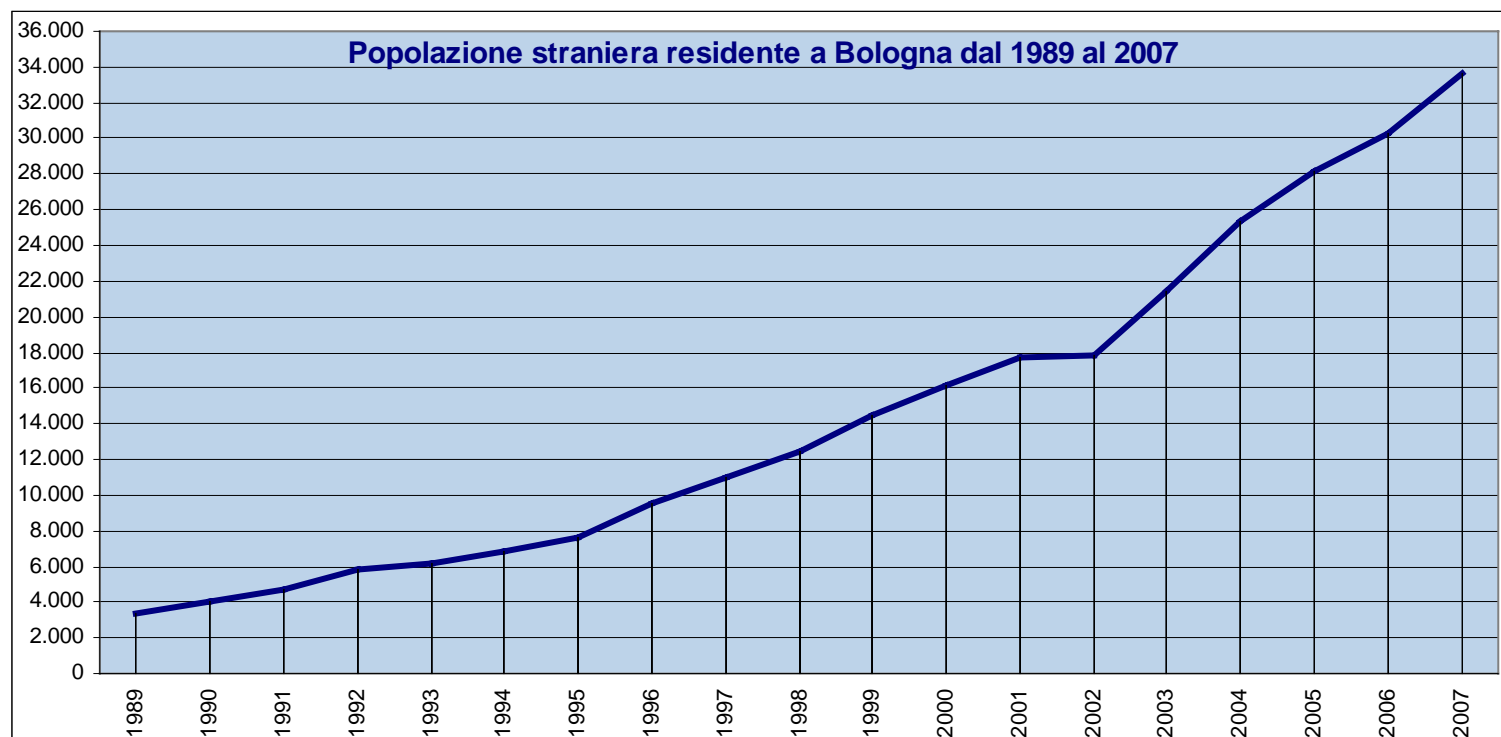
4 Febbraio 2008

Direttore: *Gianluigi Bovini*

Redazione: *Franco Chiarini, Brigitta Guarasci*

Mappa in copertina: *Fabrizio Dell'Atti*

Oltre 33.600 cittadini stranieri residenti a Bologna al 31 dicembre 2007

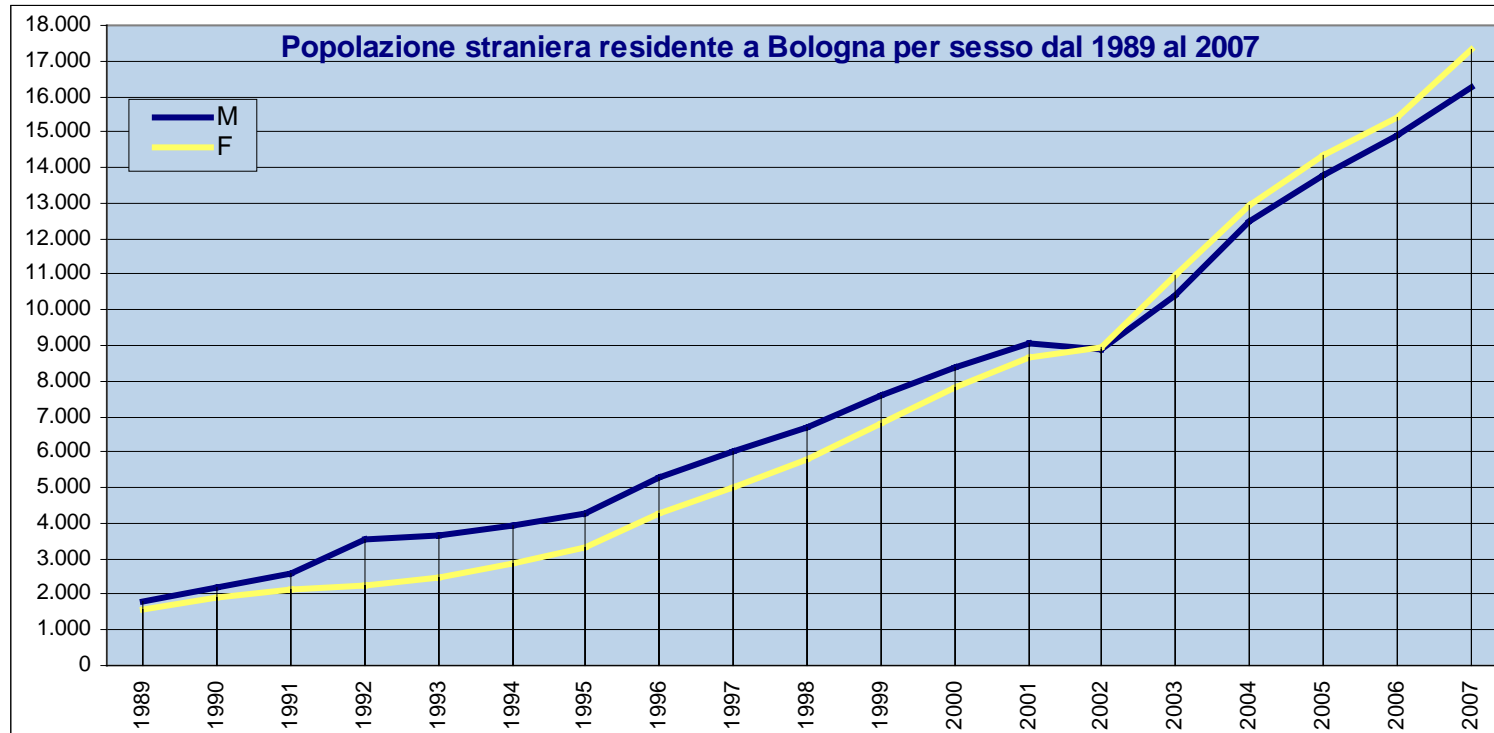


1989	1990	1991	1992	1993	1994	1995	1996	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007
3.402	4.063	4.704	5.797	6.144	6.833	7.576	9.533	10.979	12.490	14.439	16.190	17.670	17.807	21.413	25.385	28.112	30.319	33.602

La popolazione con cittadinanza straniera residente nel Comune di Bologna a dicembre 2007 supera le 33.600 unità, con un aumento rispetto all'anno precedente di 3.283 persone (+10,8%).

In dieci anni gli stranieri residenti sono più che triplicati.

Dal 2002 le donne straniere sono più numerose degli uomini



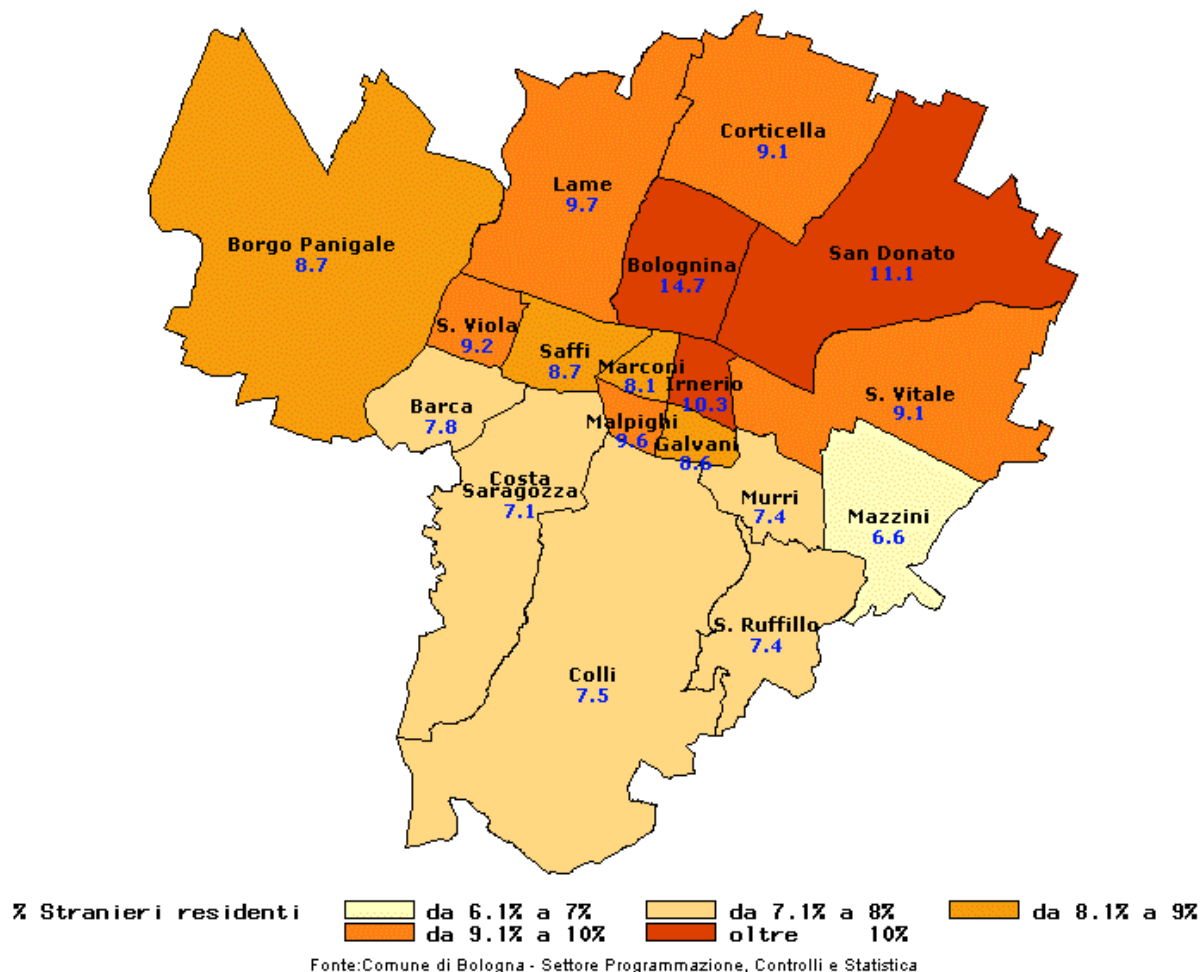
1989	1990	1991	1992	1993	1994	1995	1996	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007
1.802	2.176	2.587	3.523	3.684	3.961	4.270	5.260	5.993	6.686	7.606	8.385	9.034	8.876	10.425	12.466	13.787	14.898	16.257
1.600	1.887	2.117	2.274	2.460	2.872	3.306	4.273	4.986	5.804	6.833	7.805	8.636	8.931	10.988	12.919	14.325	15.421	17.345

Fra gli stranieri residenti al 31 dicembre 2007 le donne sono la maggioranza (17.345 contro 16.257 uomini) e rappresentano il 51,6% dei residenti con cittadinanza estera, anche se notevoli differenze si riscontrano ancora tra le varie nazionalità.

Gli stranieri e la città: Bolognina è la zona più multiethnica

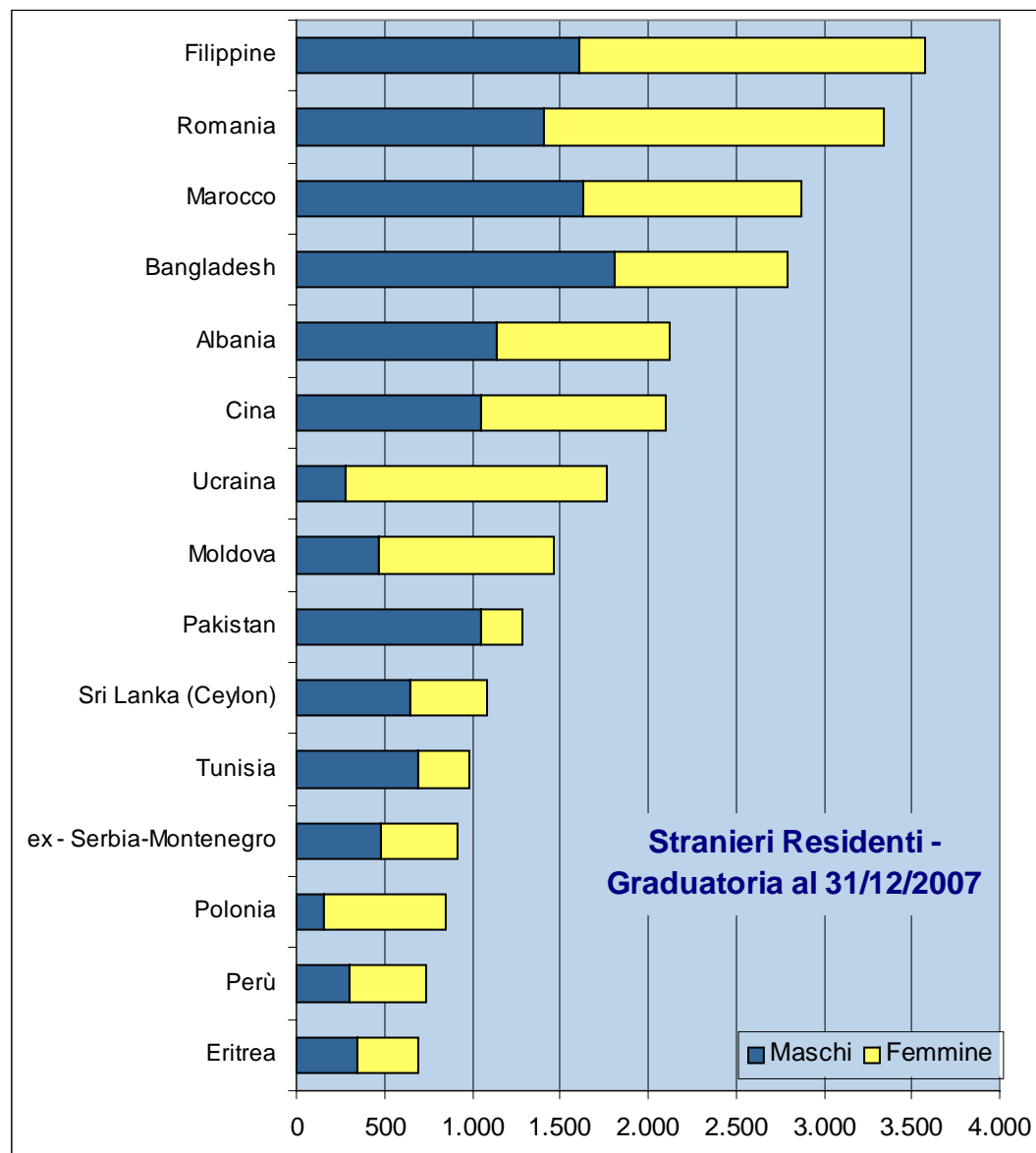
Quartieri	Stranieri
Zone	al 31 dicembre 2007
Borgo Panigale	2.134
Navile	7.691
Bolognina	4.726
Corticella	1.580
Lame	1.385
Porto	2.634
Marconi	1.131
Saffi	1.503
Reno	2.720
Barca	1.593
Santa Viola	1.127
San Donato	3.430
Santo Stefano	3.798
Colli	619
Galvani	1.132
Murri	2.047
San Vitale	4.382
Irnerio	1.427
San Vitale	2.955
Saragozza	2.828
Costa Saragozza	1.660
Malpighi	1.168
Savena	3.984
Mazzini	2.435
San Ruffillo	1.549
Senza fissa dimora	1
Centro storico	4.858
Zone periferiche	28.743
Bologna	33.602

Percentuale di stranieri residenti al 31 dicembre 2007



A Bolognina 15 residenti su 100 sono stranieri (in valore assoluto 4.726 cittadini). Incidenze relative superiori al 10% della popolazione residente si riscontrano anche nella zona San Donato (11,1%) e Irnerio (10,3%).

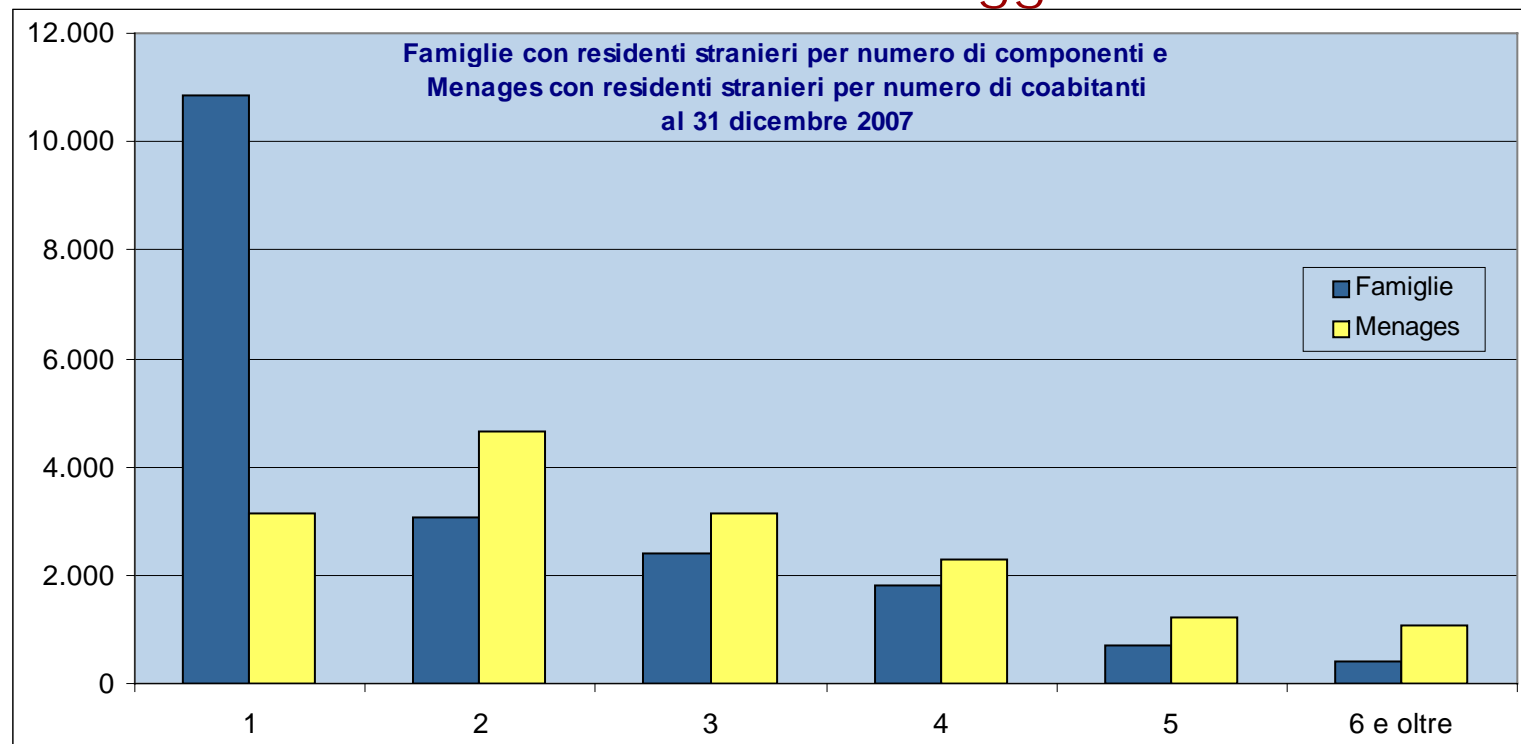
Le 15 cittadinanze più diffuse



Le nazionalità più rappresentate sono le Filippine (3.571 unità) e la Romania, che ad appena un anno dall'entrata nell'Unione Europea ha scalato ben quattro posizioni, guadagnando il secondo posto con 3.340 residenti. Scendono in graduatoria il Marocco (2.867) e il Bangladesh (2.796).

La Cina (2.105 residenti), benché al sesto posto, si conferma comunque una delle comunità più numerose e radicate in città, preceduta dall'Albania (2.120 unità) e seguita da altri due paesi dell'est europeo che stanno rapidamente affermandosi, quali l'Ucraina e la Moldova (rispettivamente 1.760 e 1.464 residenti). Chiudono la top ten il Pakistan e lo Sri Lanka.

Numerose famiglie unipersonali spesso coabitanti con altre in uno stesso alloggio

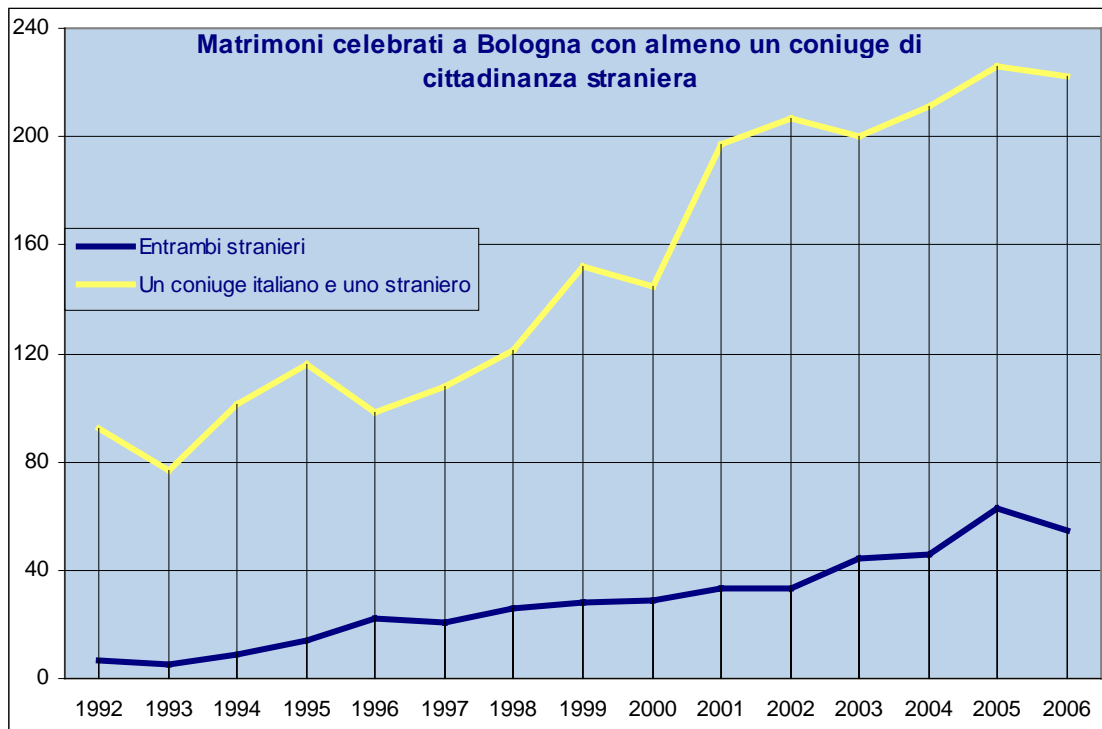


	Numero di componenti famiglie/ Numero di coabitanti menages						Totale
	1	2	3	4	5	6 e oltre	
Famiglie	10.866	3.082	2.398	1.817	716	423	19.302
Menages	3.136	4.656	3.141	2.291	1.215	1.062	15.501

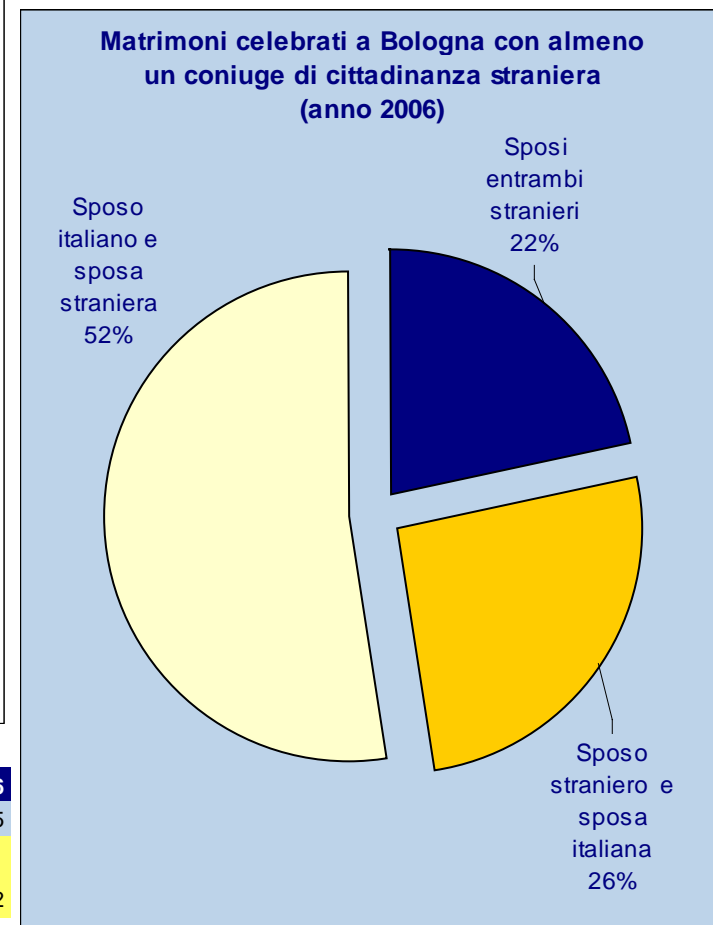
(*) Ménagement è l'insieme delle persone che condividono la stessa abitazione e che appartengono ad una sola famiglia o a più famiglie coabitanti.

In città sono oltre 19.300 le famiglie anagrafiche con almeno un componente straniero; di queste circa il 20% coabita con altre famiglie. Quasi 11.000 stranieri costituiscono famiglie unipersonali, ma in realtà gli stranieri che vivono soli in un appartamento sono circa 3.100. La sistemazione più frequente (30%) è rappresentata da due persone che condividono lo stesso alloggio, in complesso 4.656.

Matrimoni degli stranieri: oltre la metà sono tra un italiano e una straniera

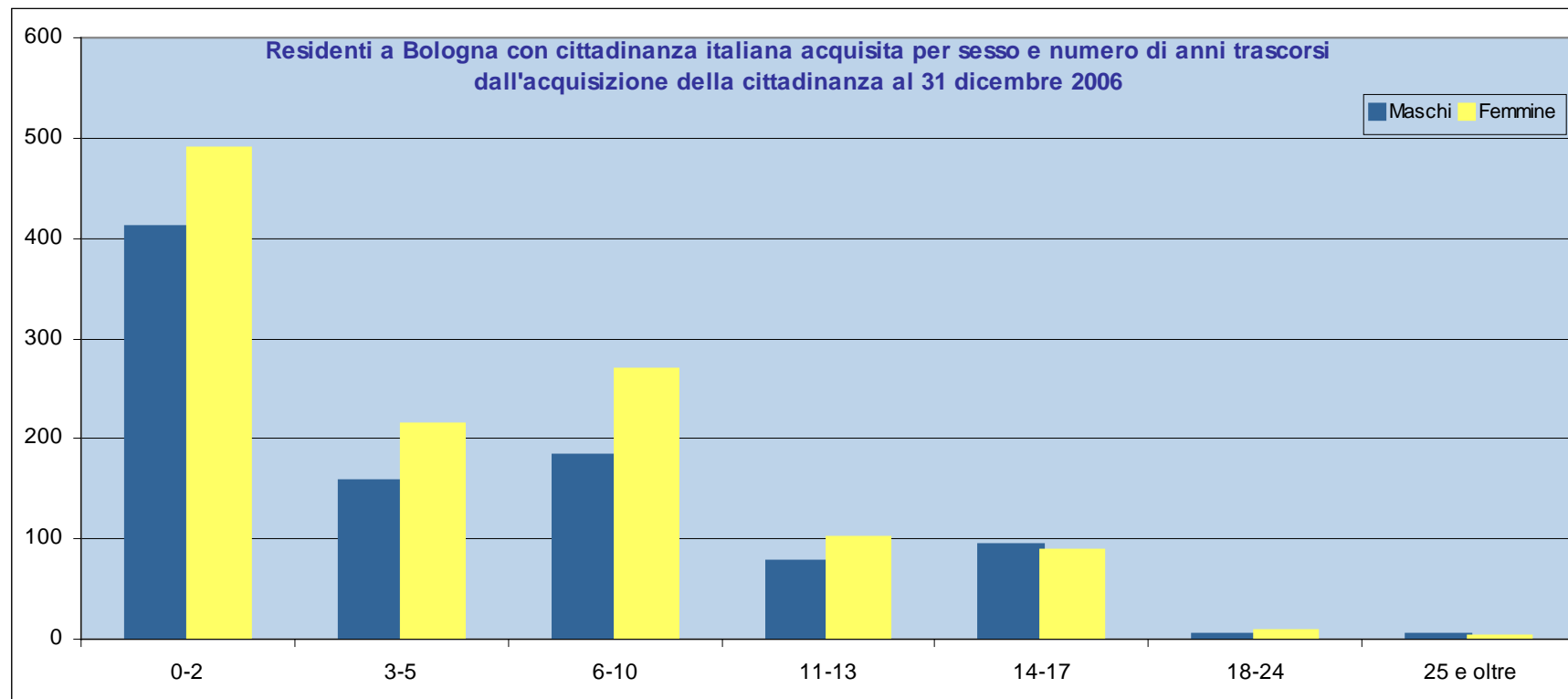


	1992	1993	1994	1995	1996	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006
Entrambi stranieri	7	5	9	14	22	21	26	28	29	33	33	44	46	63	55
Un coniuge italiano e uno straniero	92	77	101	116	98	108	121	152	145	197	207	200	211	226	222



Nel 2006 un quarto dei matrimoni celebrati a Bologna ha visto la presenza di almeno un coniuge straniero. Fra questi, quelli celebrati fra due sposi entrambi di nazionalità straniera rappresentano una quota pari al 5% del totale.

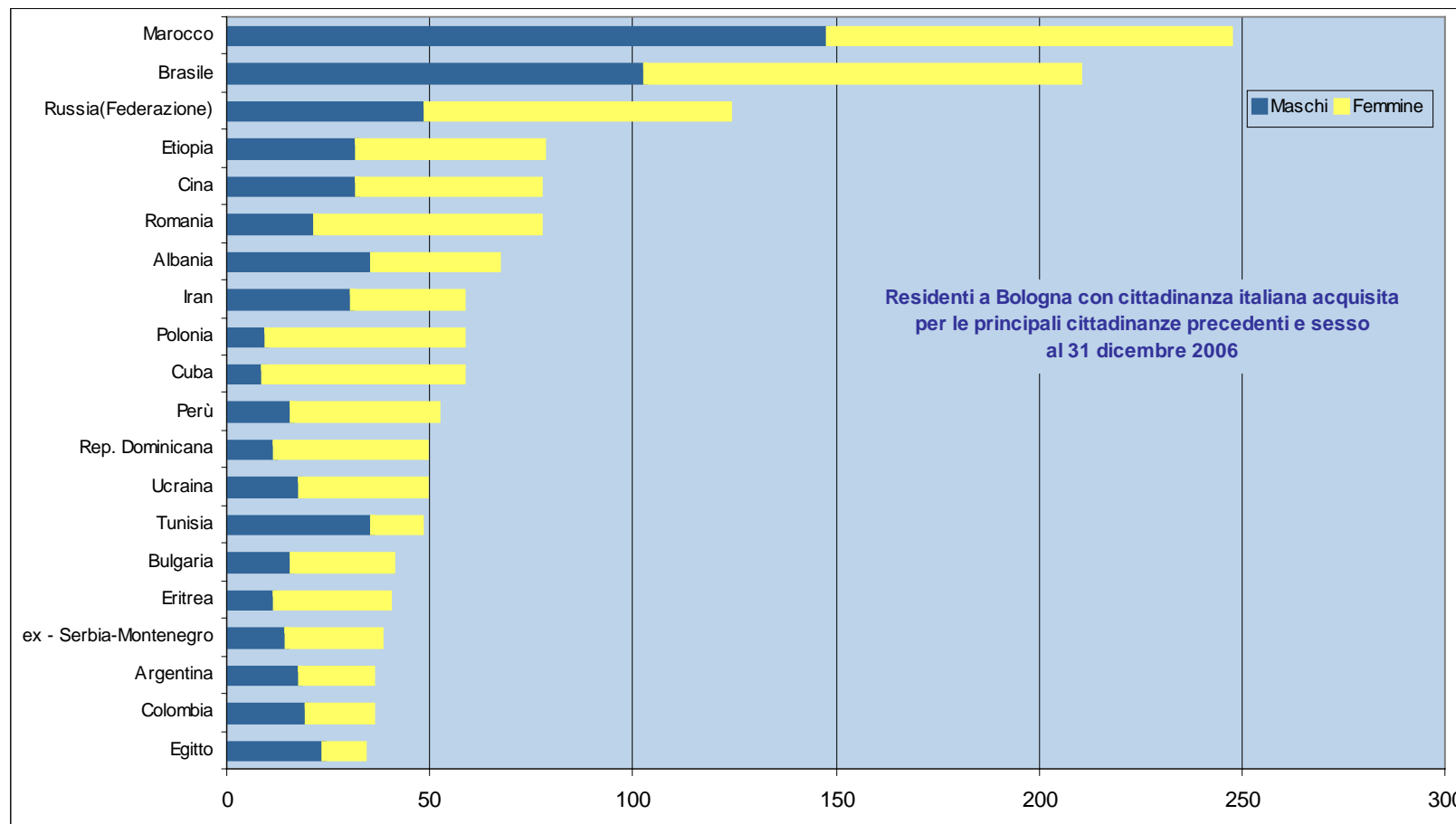
L'acquisizione di cittadinanza italiana è un fenomeno ancora limitato e recente che spesso avviene per matrimonio



In città gli stranieri che hanno acquisito la cittadinanza italiana non raggiungono i 2.100, ovvero 7 neo-italiani ogni 100 stranieri residenti. Si tratta in prevalenza di naturalizzazioni avvenute negli ultimi due anni (43%) e complessivamente l'82% dei cambi di cittadinanza si sono verificati negli ultimi 10 anni.

I naturalizzati hanno in media 32,7 anni (31,3 i maschi e 33,8 le femmine) e oltre la metà sono donne (56%). La prevalenza femminile è una costante tra i neo-italiani con più di 15 anni. Quasi un naturalizzato su quattro è una donna tra i 30 e i 44 anni (23%). Rilevante anche la quota di bambini tra 0 e 14 anni, che rappresentano ben il 20% dei naturalizzati; si ricorda che tra questi sono comprese le acquisizioni di cittadinanza a seguito di adozioni internazionali da parte di genitori italiani.

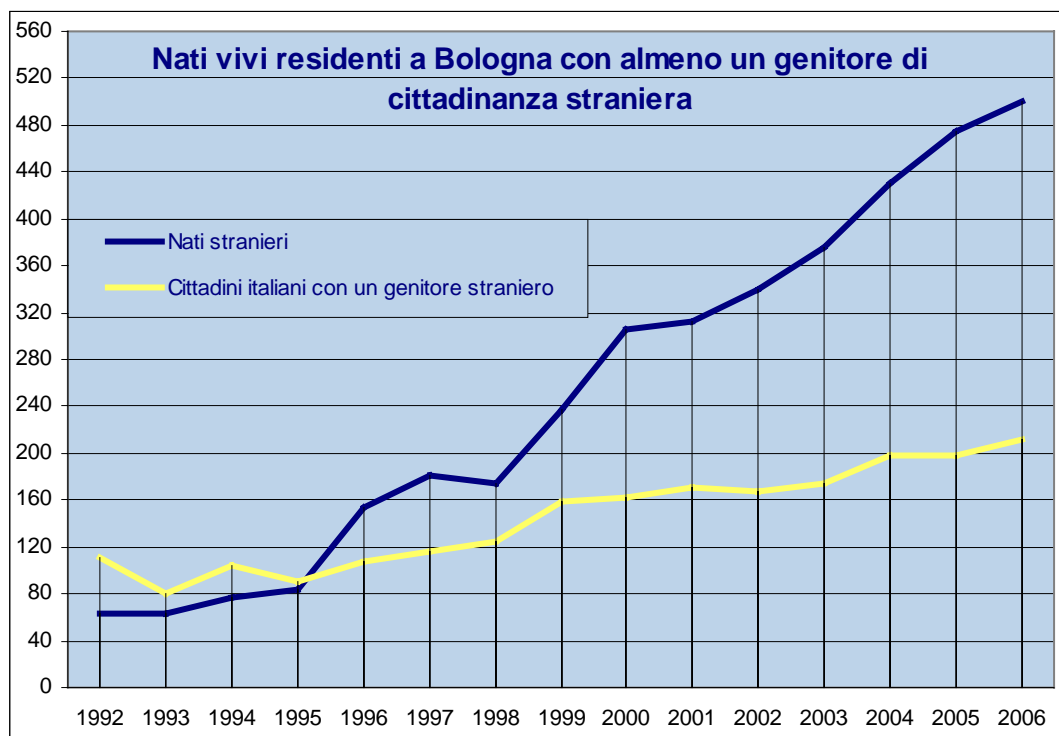
Marocchini, Brasiliani e Russi i nuovi italiani



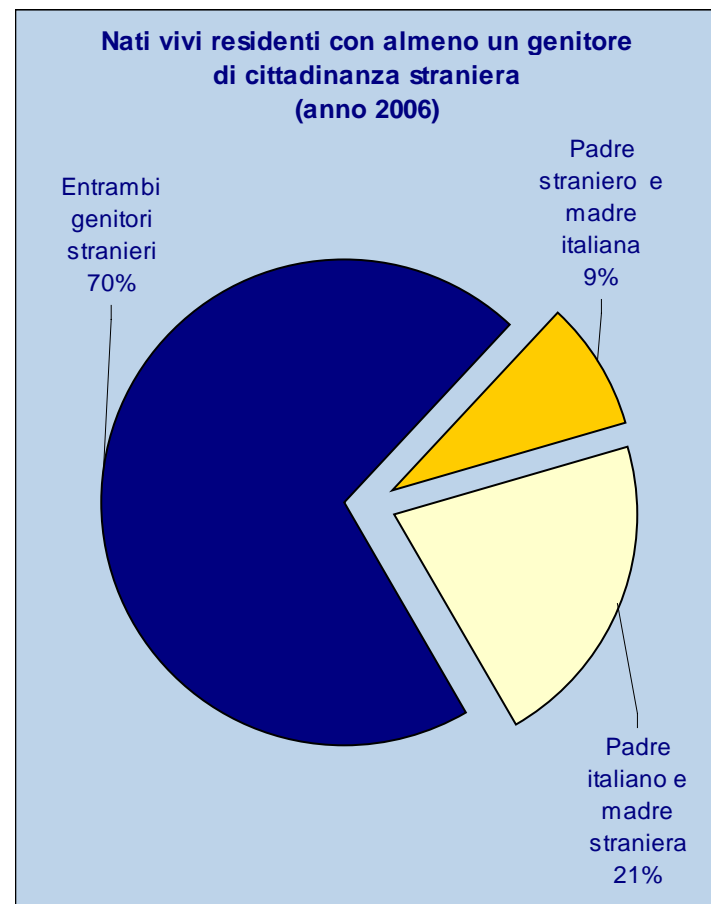
La graduatoria delle nazionalità per numero di conferimenti della cittadinanza italiana vede ai primi posti marocchini, brasiliani, russi. Al quarto posto troviamo gli etiopi, seguiti a pari merito da cinesi e rumeni, e poi da albanesi, iraniani e polacchi. Tra i naturalizzati si individua un gruppo rilevante dall'America Latina (Cuba, Perù, Repubblica Dominicana, Argentina, Colombia).

Per quanto riguarda la distribuzione per sesso, si registra una marcata prevalenza maschile tra i nord africani (marocchini, tunisini ed egiziani), mentre sono più numerose le donne tra i naturalizzati di origine cubana, polacca, dominicana, rumena ed eritrea.

501 nati di cittadinanza straniera nel 2006



	1992	1993	1994	1995	1996	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006
Nati stranieri	63	64	76	84	153	181	175	238	306	312	340	376	430	474	501
Cittadini italiani con un genitore straniero	111	81	104	90	108	116	125	159	163	170	168	174	198	198	211

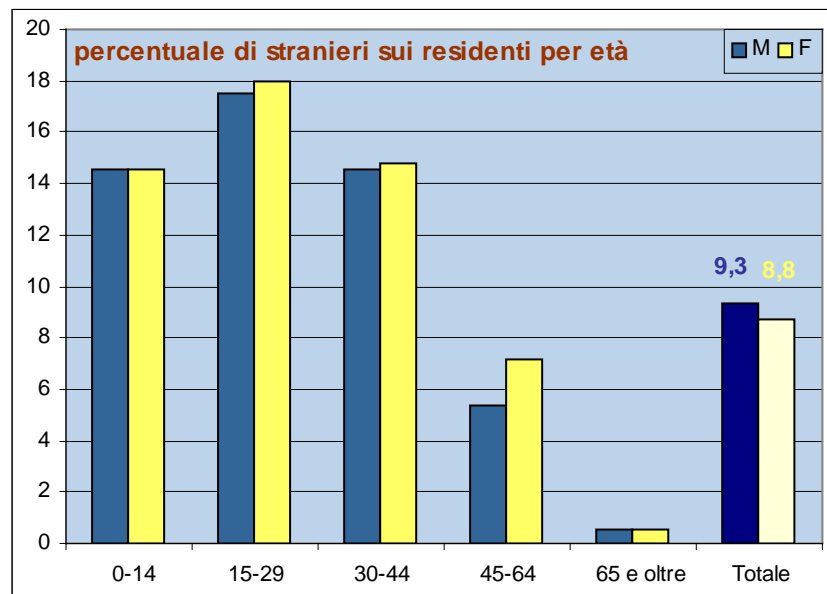
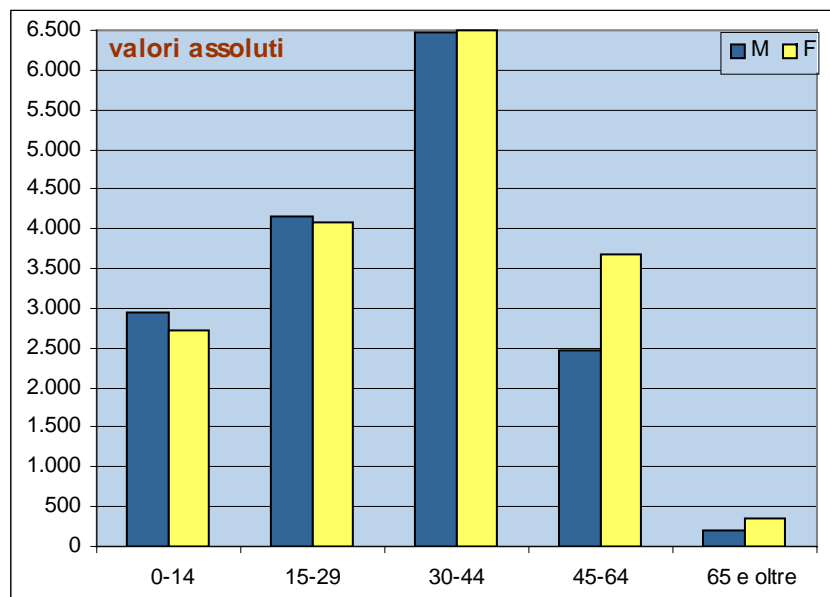


Nel 2006 un nato su sei è straniero; in valore assoluto si tratta di 501 bambini (27 in più rispetto all'anno precedente).

Vi sono inoltre 211 neonati che, pur essendo italiani, hanno uno dei due genitori di cittadinanza straniera; anche in questo caso il fenomeno è in crescita.

La popolazione straniera è molto giovane con un'età media di 32 anni

Popolazione straniera residente a Bologna per grandi classi di età e sesso al 31 dicembre 2007



	0-14	15-29	30-44	45-64	65 e oltre	Totale
M	2.942	4.151	6.474	2.478	212	16.257
F	2.730	4.085	6.494	3.685	351	17.345
Totale	5.672	8.236	12.968	6.163	563	33.602

	0-14	15-29	30-44	45-64	65 e oltre	Totale
M	14,6	17,5	14,5	5,4	0,5	9,3
F	14,5	18,0	14,8	7,1	0,6	8,8
Totale	14,5	17,7	14,7	6,3	0,6	9,0

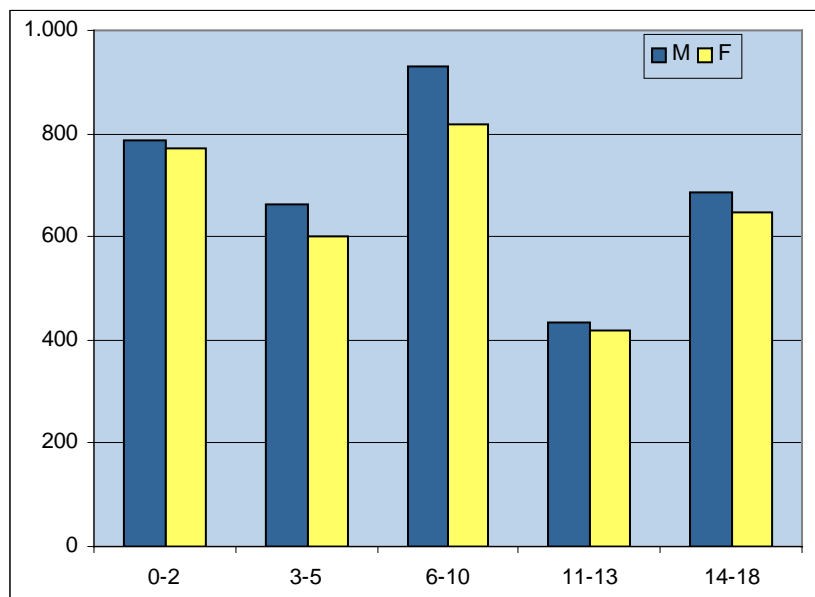
Gli stranieri residenti sono mediamente molto più giovani (32,1 anni) rispetto alla popolazione bolognese (47,7 anni) e si concentrano in prevalenza nelle classi di età giovanili e centrali.

In queste classi di età la loro incidenza relativa (che va dal 14,5% al 18%) è sensibilmente più elevata rispetto a quella riferita al totale della popolazione (9%).

Oltre 6.700 ragazzi stranieri fino a 18 anni

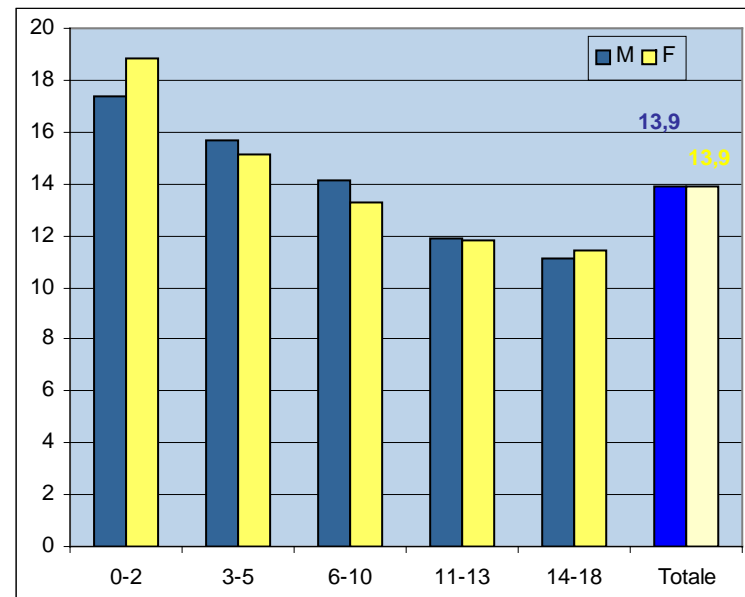
Popolazione straniera residente a Bologna fino a 18 anni per sesso al 31 dicembre 2007

valori assoluti



	0-2	3-5	6-10	11-13	14-18	Totale
M	785	664	931	433	687	3.500
F	771	599	817	417	648	3.252
Totale	1.556	1.263	1.748	850	1.335	6.752

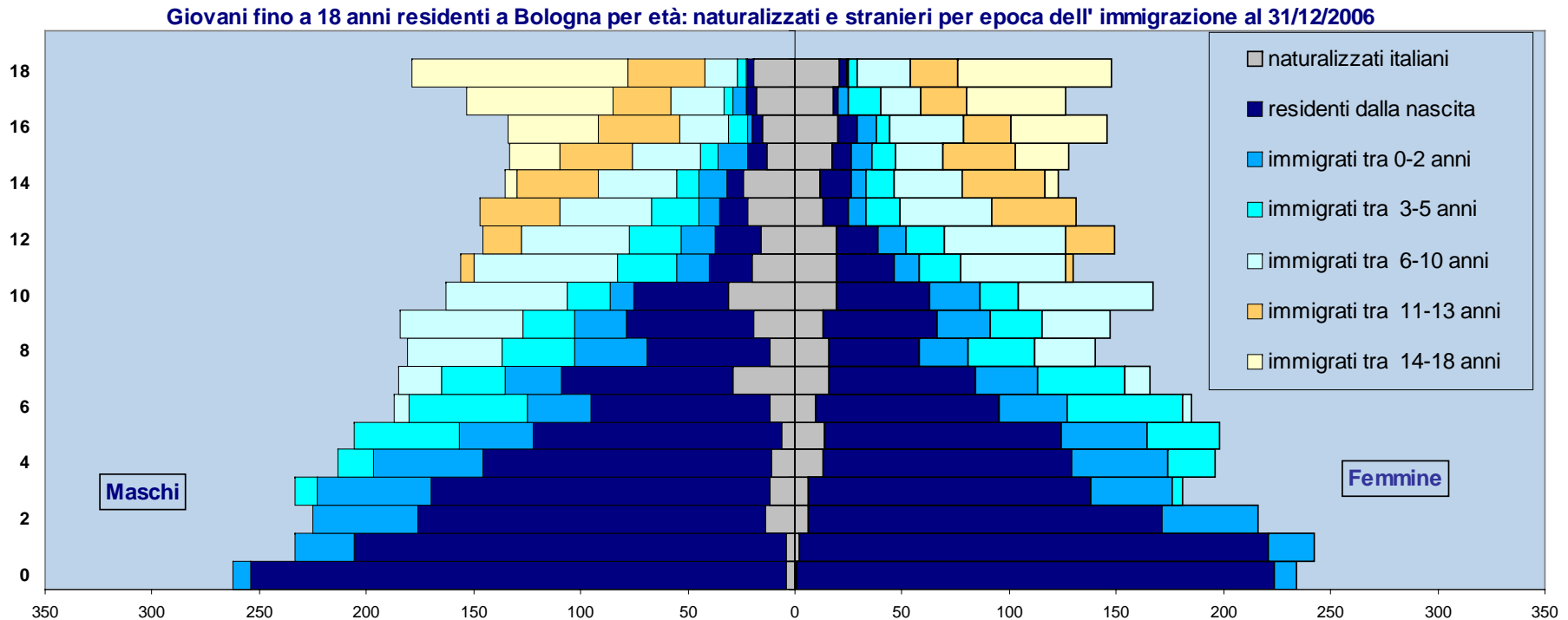
percentuale di stranieri sui residenti per età



	0-2	3-5	6-10	11-13	14-18	Totale
M	17,4	15,7	14,2	11,9	11,1	13,9
F	18,8	15,2	13,3	11,8	11,4	13,9
Totale	18,1	15,4	13,7	11,9	11,3	13,9

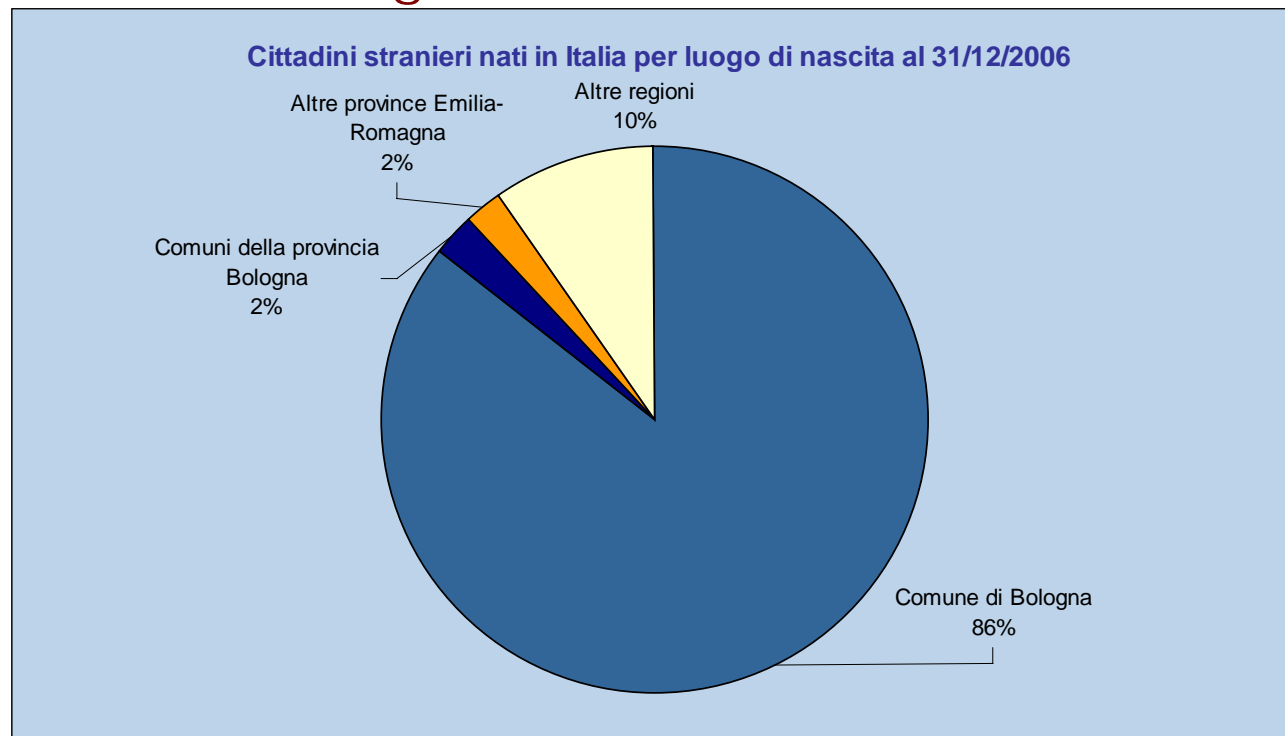
Oltre uno straniero residente su cinque è un giovane in età fino a 18 anni. Tra i bambini e i ragazzi di Bologna delle diverse età gli stranieri rappresentano sempre almeno l'11%, con un massimo del 18,1% per i bambini da 0 a 2 anni.

L'universo delle seconde generazioni: italiani o stranieri?



Sempre più spesso si fa riferimento alle seconde generazioni, che comprendono realtà tra loro molto diverse: minori nati in Italia, minori ricongiunti venuti in Italia in età pre-scolare, minori arrivati in Italia dopo aver iniziato il percorso scolare nel paese di nascita, minori soli (e presi in carico da progetti educativi realizzati in Italia), minori rifugiati, minori giunti per adozione internazionale e figli di coppie miste. Le seconde generazioni sono una grande opportunità per una integrazione tra civiltà diverse e per la crescita di una società multiculturale, ma essendo un fenomeno relativamente recente, la dimensione delle seconde generazioni è poco nota e non ancora adeguatamente studiata.

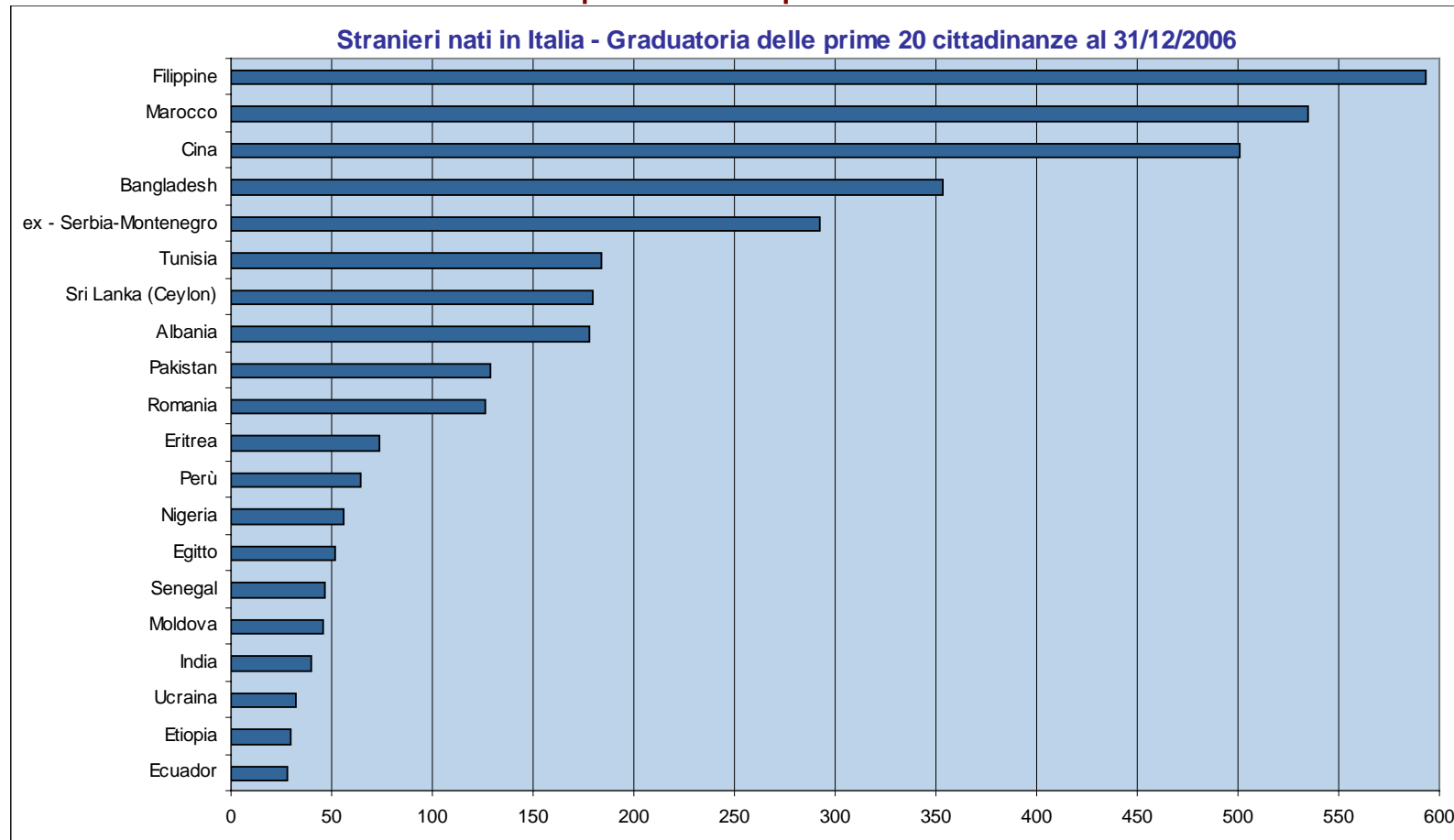
Sono quasi 4.000 gli stranieri di seconda generazione residenti in città



Al 31 dicembre 2006 sono complessivamente 3.927 i cittadini stranieri nati in Italia che risiedono a Bologna e rappresentano il 13% degli stranieri residenti in città.

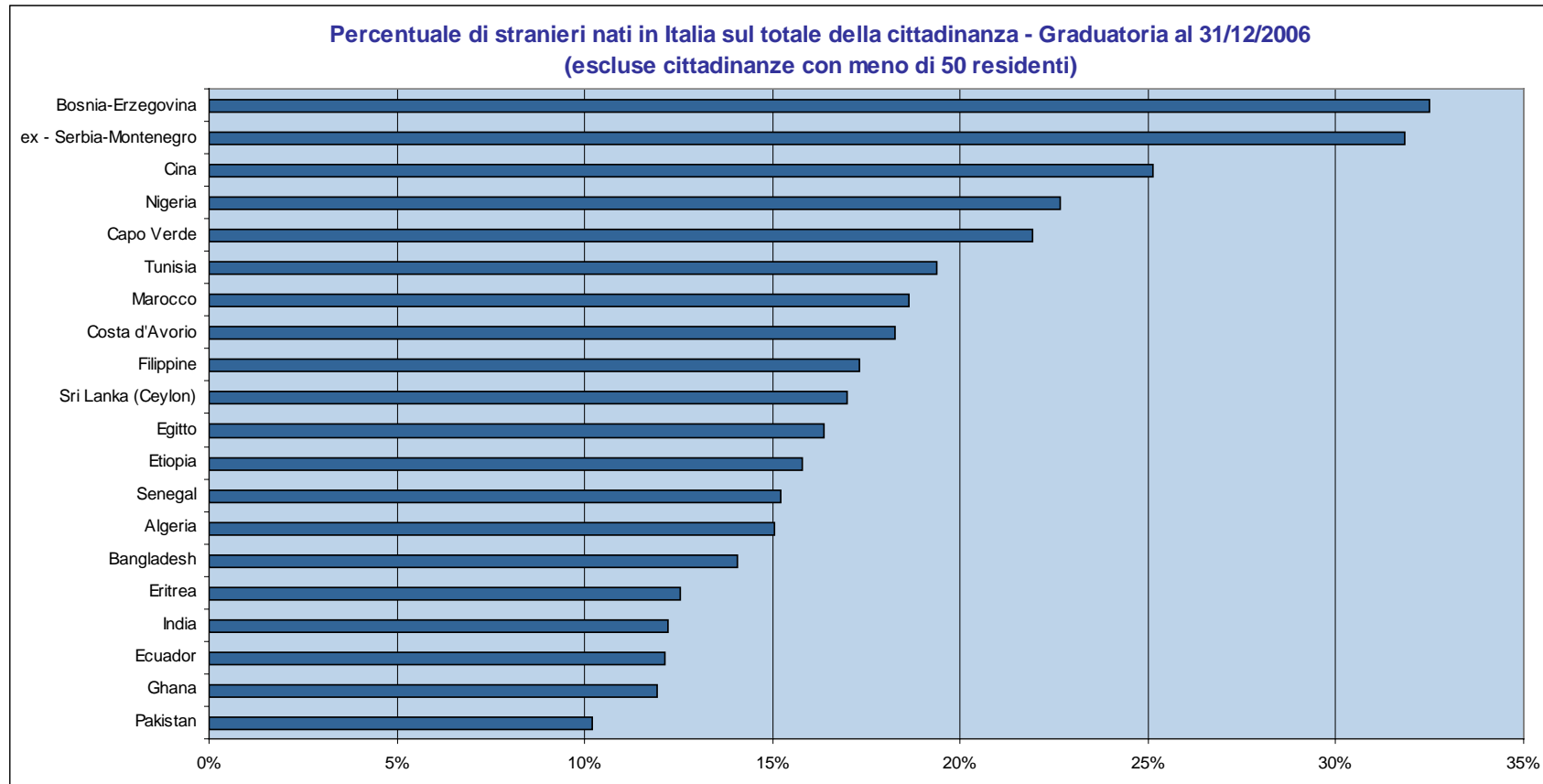
La maggior parte è nata nel comune di Bologna (86%), la percentuale sale all'88% se consideriamo l'intera provincia, un altro 2% è nato in Emilia-Romagna e il rimanente 10% in altre regioni italiane. Complessivamente 2.799 stranieri sono nati e hanno sempre vissuto nel capoluogo emiliano; si tratta per il 98% di bambini e ragazzi di età inferiore ai 15 anni e vi è una leggera prevalenza maschile. I più numerosi sono cittadini delle Filippine, seguiti da Marocco, Bangladesh e Cina.

Stranieri nati in Italia: appartengono alle comunità più numerose o da più tempo radicate in città



Tra i residenti di seconda generazione, in termini assoluti, i più numerosi sono i Filippini (593), seguiti dai Marocchini (535) e dai Cinesi (501). Su livelli inferiori si collocano Bengalesi (353) e i cittadini della Serbia e del Montenegro (292). Al sesto posto i Tunisini che fanno parte di una comunità presente a Bologna da tempo. Rientrano poi nella top - ten delle “seconde generazioni” Sri Lanka, Albania, Pakistan e Romania.

Tra i cittadini dei Balcani 1 residente su tre è nato in Italia



Tra le nazionalità che presentano le quote più rilevanti di cittadini nati in Italia, non troviamo quelle più numerose, ma paesi segnati in passato da situazioni interne particolarmente drammatiche: si tratta ad esempio di residenti della Bosnia-Erzegovina, della Serbia e del Montenegro, sulle cui scelte hanno influito i conflitti che hanno portato allo scioglimento della Federazione Jugoslava. Al terzo posto vi sono i cinesi, tra i quali 1 su quattro è nato in Italia, mentre tra i pur numerosi marocchini la quota scende al 19% e la comunità filippina (che è la più grande a Bologna) ha una percentuale pari al 17%.

Il Settore Programmazione, Controlli e Statistica da alcuni anni ha offerto il proprio contributo all'impegno di conoscenza del fenomeno dell'immigrazione straniera: è una realtà molto complessa che cambia con sorprendente rapidità, influenza molte dimensioni della vita sociale ed economica e tende a sfuggire in quote non trascurabili alle tradizionali forme di registrazione di natura amministrativa e statistica.

Perciò è presente sul sito una sezione interamente dedicata ai **Cittadini stranieri a Bologna** all'indirizzo:

http://www.comune.bologna.it/iperbole/piancont/Stranieri/indice_Stranieri_DS.htm

dove è consultabile lo studio "**Cittadini stranieri a Bologna**", che presenta come significativo elemento di novità un insieme di **schede tematiche dedicate alle quindici nazionalità che presentano il più alto numero di cittadini residenti a Bologna**.

Le schede tematiche cercano di restituire per ciascuna comunità nazionale alcuni caratteri essenziali: le diverse cadenze temporali che hanno scandito il loro inserimento in città, il profilo demografico attuale (con analisi dettagliate dell'articolazione per sesso, età e stato civile), i differenti modelli di fecondità e nuzialità che sviluppano in questa nuova esperienza di vita, le tipologie familiari all'interno delle quali i cittadini stranieri conducono la loro esistenza. Una grande attenzione è dedicata, attraverso apposite mappe che suddividono la città in novanta aree statistiche, alle diverse strategie di insediamento territoriale di queste comunità nelle varie parti della città. Vengono inoltre fornite informazioni sul loro profilo sociale ed economico, sulla situazione abitativa, sul ricorso ai servizi sanitari e sulla diversa propensione a svolgere attività di natura imprenditoriale. L'insieme di queste schede tematiche fornisce un ritratto articolato di oltre i tre quarti dei cittadini stranieri residenti in città e permette di soddisfare molteplici esigenze conoscitive, suggerendo anche ulteriori percorsi di analisi che sollecitano una più ampia disponibilità di informazioni.